



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Martedì 21 Gennaio

Numero 16

DIREZIONE

In Via Larga, nel Palazzo Salerni

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

In Via Larga nel Palazzo Salerni

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 6
 » a domicilio e nel Regno: » » 26; » » 13; » » 6
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30; » » 15; » » 7
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffizi postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 50
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 6.25
 Altri annunci » 0.20 } per ogni linea e spazio di linea
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Camera dei Deputati: Avviso — Leggi e decreti: Regi decreti nn. I e II (Parte supplementare) riflettenti l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni di Pontedera e Castellina Marittima (Pisa) — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Nomina dei componenti la Commissione consultiva — Risultati di esami di concorso — Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1^a quindicina del mese di dicembre 1895 — Notizie approssimative sul raccolto della canapa nel 1894 in Italia — Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 30 dicembre al 5 gennaio 1896 — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Notificazione — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Concorsi

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Note bibliografiche — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Avviso.

La Camera dei Deputati, provvedendo direttamente in principio di ogni anno agli abbonamenti di periodici, riviste, offemeri, ecc., ritiene come omaggio tutte le altre pubblicazioni di tal genere che le sono dirette.

LEGGI E DECRETI

Il Numero I (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 16 dicembre 1894, con cui si autorizzò il Comune di Pontedera ad applicare, nel 1895, la tassa di famiglia col limite massimo straordinario di lire 450;

Veduta la deliberazione 16 settembre 1895 di quel Consiglio Comunale, con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo nell'anno 1896;

Veduta la deliberazione 2 dicembre 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Pisa, che approva quella succitata del Comune di Pontedera;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Pontedera di mantenere nel 1896, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire quattrocento cinquanta (L. 450).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero II (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 31 marzo 1895, col quale si autorizzò il Comune di Castellina Marittima ad applicare la tassa di famiglia col limite massimo straordinario di L. 100;

Veduta la deliberazione 24 ottobre 1895 di quel Consiglio Comunale, con cui si è stabilito di mantenere lo stesso massimo nel 1896.

Veduta la deliberazione 18 novembre 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Pisa, che approva quella succitata del Comune di Castellina Marittima;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Castellina Marittima di mantenere nel 1896, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire cento (L. 100).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO

DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

COMMISSIONE CONSULTIVA

per le nomine, le promozioni ed i tramutamenti dei magistrati

La Corte di cassazione di Roma, nell'assemblea generale del 2 gennaio 1896, in sostituzione del consigliere comm. Bandini Agostino, uscente d'ufficio per compiuto triennio, elesse a componente la Commissione consultiva il consigliere sig. comm. Brungni Giuseppe.

La Commissione stessa risulta quindi composta dei signori:

Caselli comm. Enrico, consigliere della detta Corte di cassazione.

Cardone comm. Michele, id.

Risi comm. Antonio, id.

Omici comm. Efsio, id.

Baletti comm. Paolo, id.

Brungni comm. Giuseppe, id.

Miglio cav. uff. Ettore, id.

Felici comm. Augusto, sostituto procuratore generale della stessa Corte di cassazione.

Quarta comm. Oronzo, id.

La Commissione anzidetta, nella adunanza del 10 gennaio 1896, rielesse a suo presidente il consigliere comm. Caselli Enrico.

RISULTATO

dell'esame di concorso per nomina a segretario nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti indetto con decreto ministeriale 12 luglio 1895, inserito nel n. 20 del *Bollettino Ufficiale*.

1 Marangoni Felice	voti 329 ⁵ / ₉ su 365
2 Moscatelli Alfredo.	» 317 » »
3 Morisani Giuseppe.	» 315 ⁷ / ₉ » »
4 Doni Luigi	» 311 ⁶ / ₉ » »
5 Tholosano di Valgrisanche Ernesto »	309 ⁷ / ₉ » »
6 Salomone Giovanni	» 291 ⁷ / ₉ » »
7 Sanfelice Giulio	» 267 ³ / ₁₀ » »
8 Tonini Enrico	» 289 ² / ₉ » »
9 Trigona Gaetano	» 277 ⁴ / ₉ » »

RISULTATO

dell'esame di concorso per l'anno 1895 ai posti di giudice di tribunale e di sostituto procuratore del Re conferibili per merito distinto ai termini dell'art. 15 della legge 8 giugno 1890, n. 6378.

Concorrenti ammessi all'esame N. 23

Hanno subito l'esame. » 14.

Ottennero la idoneità ai termini dell'art. 28 del Regio decreto 10 novembre 1890, n. 7279, i signori:

Pierri Alfredo, pretore	voti 143 ⁶ / ₇ su 160
Giampietro Luigi, pretore	» 142 ⁶ / ₇ » »
Ciccaglione Erennio, pretore	» 135 » »
Nicolone Amedeo, pretore	» 131 ⁶ / ₇ » »

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:

Con regi decreti del 16 gennaio 1896.

Marangoni Felice, vice-segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato segretario nella carriera medesima, con l'annuo stipendio di lire 3,000, nei termini dell'articolo 2°, primo capoverso, del Regio decreto 4 luglio 1895, n. 389.

Moscatelli Alfredo, vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero suddetto, è nominato segretario nella carriera medesima, con l'annuo stipendio di lire 3,000, nei termini dell'articolo 2°, primo capoverso, del Regio decreto 4 luglio 1895, n. 389.

Morisani Giuseppe, vice-segretario nella carriera amministrativa del Ministero suddetto, è nominato segretario nella carriera medesima, con l'annuo stipendio di lire 3,000, nei termini dell'articolo 2°, primo capoverso, del Regio decreto 4 luglio 1895, n. 389.

Doni Luigi, vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero suddetto, è nominato segretario nella carriera medesima, con l'annuo stipendio di lire 3,000, nei termini dell'articolo 2°, primo capoverso, del Regio decreto 4 luglio 1895, n. 389.

Disposizioni fatte nel personale d'Amministrazione giudiziaria:

Con regio decreto del 5 dicembre 1895:

De Lago Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, in aspettativa per infermità a tutto il 15 dicembre 1895, è confermato, a sua domanda, nella aspettativa medesima per un mese dal 16 dicembre 1895, con lo stesso assegno in ragione di lire 1,700.

Con regi decreto del 2 gennaio 1896:

Mussi-Isnardi Carlo, pretore del mandamento di Momberecelli, è tramutato al mandamento di Mosso S. Maria.

Pattarino Enrico, pretore del mandamento di Govone, è tramutato al mandamento di Momberecelli.

Con decreto ministeriale del 6 gennaio 1896:

Mosca Gaetano, uditore presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato a prestar servizio presso la Regia Procura dello stesso tribunale.

Con regi decreti del 12 gennaio 1896:

Gabbiani cav. Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Como, è nominato consigliere della Corte d'appello di Milano.

Dionisotti Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Domodossola, è tramutato a Como.

Gentile Francesco, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Cagliari, è nominato consigliere della corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Manca Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Cagliari.

Legniti cav. Nicola, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Montelone, è tramutato a Mistretta.

Marcogiuseppe Paolo, vice-presidente del tribunale civile e penale di Lucera, è nominato consigliere della corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Galante Giustino, vice-presidente del tribunale civile e penale di Cassino, è nominato consigliere della corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Antognoli Filippo, vice-presidente del tribunale civile e penale di Bari, è nominato consigliere della corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Moriniello Stanislao, vice-presidente del tribunale civile e penale di Avellino, è nominato consigliere della corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Orestano Luigi, vice-presidente del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Nicosia, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Garoglio Luigi, vice-presidente del tribunale civile e penale di Milano, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Domodossola, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Borsari Alfonso, vice-presidente del tribunale civile e penale di Cosenza, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Tassone Giuseppe, vice-presidente del tribunale civile e penale di Girgenti, è nominato consigliere della corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Zigari, Guerrino, vice-presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato consigliere della corte d'appello di Milano con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Cuppin Eugenio, vice-presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria, è nominato consigliere della corte d'appello di Catania, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Pratis Carlo, vice-presidente del tribunale civile e penale di Torino è nominato presidente del tribunale civile e penale di Novi Ligure, con l'annuo stipendio di L. 5,000.

Sargenti Giuseppe, vice-presidente del tribunale civile e penale di Sassari, è nominato consigliere della corte d'appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Leone Francesco Paolo, vice-presidente del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è nominato consigliere della corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Volpi Edoardo, vice-presidente del tribunale civile e penale di Teramo, è nominato consigliere della corte di appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Mezzacapo Tommaso, vice-presidente del tribunale civile e penale

di Salerno, è nominato consigliere della corte di Appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Verde Francesco, vice-presidente del tribunale civile e penale di Roma, è nominato consigliere della corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

De Mari Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Bari, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Pellegrini Benedetto, giudice del tribunale civile e penale di Sciacca, in aspettativa per infermità a tutto il 5 gennaio 1896, è confermato nella aspettativa medesima, a sua domanda, per un mese, dal 6 gennaio 1896, con l'assegnazione in ragione di annue lire 1,700.

Ughi Ugo, giudice del tribunale civile e penale di Forlì, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Milcovich Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400, dal 1° gennaio 1896.

Bertolini Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Cagliari, è tramutato a Domodossola, a sua domanda.

Lumia Filippo, pretore del mandamento di S. Angelo a Fasanella, è tramutato al mandamento di S. Giorgio la Molara.

Vellutini Arturo, pretore del mandamento di Morano Calabro, è tramutato al mandamento di Spezzano Albanese.

Tercinod cav. Emilio, pretore del mandamento di Spezzano Albanese, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato al mandamento di Morano Calabro, continuando nella detta temporanea applicazione.

Lojodico Luigi, pretore del mandamento di Capriati al Volturmo è tramutato al mandamento di Casoli.

Ferrari Salvatore, pretore del mandamento di San Giorgio la Molara, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per tre mesi dal 1° febbraio 1896, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Pescopagano.

Perretti Ferdinando Lesepe, uditore in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Spezzano Albanese con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e colla mensile indennità di lire 100, è tramutato nelle dette qualità al mandamento di Morano Calabro e con la stessa indennità mensile.

Della-Torre Antonio Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Fossano pel triennio 1895-97.

Cereseto Tommaso, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Voltri pel triennio 1895,97.

Speranza Filippo, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Laurito pel triennio 1895-97.

Bianchedi Emilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Langhirano pel triennio 1895-97.

Alberici Guido, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Codogno pel triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Tortora Beniamino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 1^a pretura urbana di Napoli.

Mosconi Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore nel 1° mandamento di Spezia.

Caccianigo Gino, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Treviso.

Alessandro Giovanni, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Ali, gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Con regi decreti del 16 gennaio 1896:

Garofalo cav. Raffaele, consigliere della corte di appello di Napoli, è nominato, col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castiglione della Stiviera, con l'annuo stipendio di lire 6,000 ed è applicato al Ministero di

grazia e giustizia e dei culti con le funzioni di capo dell'ufficio per gli studi legislativi.

Diamante Vincenzo, consigliere della corte d'appello di Lucca, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per due mesi, dal 1° febbraio 1896, con l'assegno in ragione di annuo lire 2,500.

Casaburi Vincenzo, presidente del tribunale civile e penale di Vicenza, è nominato consigliere della corte d'appello di Trani.

Boschetti Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Salò, è tramutato a Vicenza, a sua domanda.

De Pirro Giosuè, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ravenna, è tramutato a Taranto.

Caobelli cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Udine, è tramutato a Ravenna.

Gioia cav. Luigi, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Trani, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lecce.

Squittieri cav. Michele, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cassino, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Trani.

D'Alessandro Federico, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato a Cassino.

Cocchi cav. Filippo, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Catanzaro, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Udine.

Giannuzzi Savelli cav. Alfonso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Taranto, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.

Mondio Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sassari, è tramutato a Siracusa.

Caboni cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sassari.

Raimondi cav. Lodovico, consigliere della Corte d'appello di Trani, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

Rossi cav. Raimondo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Isernia, è tramutato a Lucera.

Sapia Emilio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rossano, è tramutato ad Isernia.

Nebbia cav. Michele, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, applicato alla procura generale della Corte d'appello di Napoli, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Bussola cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri, è tramutato a Termini Imerese, ed è applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Casale cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Avellino, è tramutato a Velletri.

Semmola cav. Pasquale, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Campobasso, è tramutato ad Avellino.

Pilolli cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Chieti, è tramutato a Campobasso.

Iorio cav. Nicola, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bobbio, è tramutato a Chieti.

Rosina Angelo, vice presidente del tribunale civile e penale di Milano, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Salò, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

D'Atri Girolamo, vice presidente del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Bari.

Pennasilico Michele, vice presidente del tribunale civile e penale di Palermo, è tramutato a Napoli.

Porcellini Gio. Battista, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Benevento, è nominato procura-

tore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino, col l'annuo stipendio di lire 5,000.

Tosato Andrea, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Vicenza, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bozzolo, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Mercuro Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Benevento, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Monteleone, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Jona cav. Giacomo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bobbio, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

De Francesco Fortunato, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bari, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rossano, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Giancaglini Michele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Livorno, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Modica, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Arangino Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Sassari, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Notarbartolo Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Baccarini-Lionelli Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Parma, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Teramo, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Guelfi Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Brescia, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Lucera, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Sessa Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Canè cav. Ciro, giudice del tribunale civile e penale di Rovigo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Genova, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Monetti cav. Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Avellino, è nominato vice presidente dello stesso tribunale di Avellino, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Vigani Ernesto Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Bozzolo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Angiono Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è nominato vice presidente dello stesso tribunale, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Ragazzi Martino, giudice del tribunale civile e penale di Monza, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Massara Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Friuli Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Bari, è nominato vice presidente dello stesso tribunale civile e penale di Bari, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Roina Nicolò, giudice del tribunale civile e penale di Messina, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Quadrio Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Finalborgo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Genova, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Fusi Ambrogio, giudice del tribunale civile e penale di Milano, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è nominato

vice presidente dello stesso tribunale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Muzi Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Avellino, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Tartaglione Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Salerno, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Galli Gregorio, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato vice presidente dello stesso tribunale di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Carcani Adriano, giudice del tribunale civile e penale di Livorno, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Carlucci Achille, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

De Cesare Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Cassino, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con decreto ministeriale dell'8 gennaio 1896:

È concesso alla famiglia di Mengheri Vitaliano, cancelliere della pretura di Orbetello, sospeso dall'ufficio, un assegno alimentare mensile pari alla metà dello stipendio di annue lire 1,800, con decorrenza dal 16 novembre 1895 e fino al termine della sospensione, da esigersi in Orbetello con quietanza della signora Orsola Giannetti, moglie del detto funzionario.

Con decreti ministeriali dell'11 gennaio 1896:

Visciani Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Sali e Sallentino, è sospeso dall'ufficio per tre mesi, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua scorretta condotta pubblica e privata.

Mola Luigi, vice cancelliere della pretura di Carrara, è tramutato alla pretura di Rocca di Caspido, a sua domanda.

Albani Alessandro, vice cancelliere della pretura di Rocca di Caspido, è tramutato alla pretura di Carrara, a sua domanda.

Con regi decreti del 12 gennaio 1896:

Ceccarelli Trajano, cancelliere del tribunale civile e penale di Grosseto, applicato alla cancelleria della Corte di Cassazione di Roma, è tramutato al tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, continuando nella stessa applicazione.

Grotta Lorenzo, reggente il posto di cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è tramutato, colle stesse funzioni, al tribunale civile e penale di Grosseto.

Lo Bianco Michele, reggente il posto di cancelliere del tribunale civile e penale di Tempio, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per un mese, a decorrere dal 1° gennaio 1896.

Tenenti Tito, cancelliere della pretura di Sampyre, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Novara, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Laurenti Bernardino, cancelliere del tribunale civile e penale di Ferrara, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1, lettera a del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° febbraio 1896, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Corte d'appello.

Giovine Andrea, cancelliere della pretura di Torreorsaja, è, in

seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1, lettera a, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° febbraio 1896.

Rapaccioli Domenico, cancelliere della pretura di Scandiano, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei a decorrere dal 16 gennaio 1896, coll'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Biondi Ferdinando, cancelliere della pretura di Montegano, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 dicembre 1895, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Montegano, a decorrere dal 1° gennaio 1896.

Con decreti ministeriali del 12 gennaio 1896:

Visalli Ottaviano, vice cancelliere della pretura di Tropea, è tramutato alla pretura di Belvedere marittimo.

Paucci Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Gerace, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Tropea, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Marrara Antonio, vice cancelliere della pretura di Gallina, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Gerace, con l'attuale stipendio di lire 1,430.

Renda Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Laureana di Borello, è tramutato alla pretura di Cinquefrondi.

Ripoli Francesco, vice cancelliere della pretura di Corigliano Calabro, è tramutato alla pretura di Laureana di Borello.

De Carlo Angelo, vice cancelliere della pretura di Belvedere Marittimo, è tramutato alla pretura di Corigliano Calabro.

Minicucci Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Cinquefrondi, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palmi, con l'attuale stipendio di lire 1,300, lasciandosi vacante per l'aspettativa di Bruni Vincenzo, il posto di vice cancelliere della pretura di Gallina.

Giannone Francesco Paolo, vice cancelliere della pretura di Sala Consilina, è, in seguito a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Musto Pasquale, vice cancelliere della pretura di Montefusco, è tramutato alla pretura di Roccasecca.

Marra Francesco, vice cancelliere della pretura di Pisciotta, è tramutato alla pretura di Gaeta.

La nomina di Lonatro Francesco a vice cancelliere della pretura di Linguaglossa, fatta con decreto ministeriale 4 novembre 1895, è, a sua domanda, revocata, rimanendo esso Lonatro nella precedente sua qualità di alunno di cancelleria.

Biffi Giulio, vice cancelliere della pretura di Ripatransone, è tramutato alla 5ª pretura di Roma.

Ceresani Gaetano, vice cancelliere della pretura di Penne, è tramutato alla pretura di Ripatransone, a sua domanda.

Cianciarelli Raffaele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Penne, con l'annuo stipendio di lire 1,800.

Gavi Leonardo, vice cancelliere della pretura di Tolmezzo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Legnago, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Ronchi Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Casale, è nominato vice cancelliere della pretura di Tolmezzo, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1^a, Sezione 2^a

ELENCO degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella
1^a quindicina del mese di dicembre 1895.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3109	Ditta Staudt & Cia, a Genova . .	22 ottobre 1895	<p>Etichetta rappresentante un recipiente rettangolare visto in prospettiva nel cui lato superiore figura un anello di sostegno ed un foro per l'immissione del liquido. Nel lato di fianco tratteggiato in nero vedesi un rombo a fondo bianco con iscrizione. Finalmente nel lato di fronte sonvi le seguenti iscrizioni: In alto <i>Olio Estrafino</i>; più sotto una croce bianca su campo tratteggiato in nero e contornato da doppia linea circolare nel cui intervallo superiore esiste la parola <i>Marca</i>; ed in quello posteriore: <i>garantito puro</i>; e nel lato destro la parola: <i>d'oro</i>; in quello sinistro <i>croce</i>. Il tutto è contornato da fregio coll'iscrizione: <i>Qualità fina</i>. Finalmente al piede del lato evvi una parte circolare attraversata da due fasce aventi, nel centro di quella superiore la firma <i>Staudt & C.^o</i>; ed in quella inferiore la parola: <i>Genova</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contrallistinguere l'olio di oliva del suo commercio, applicandolo a prescindere dal colore e dimensioni sui recipienti contenenti il detto prodotto nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p>
3110	Detta	22 id. »	<p>Etichetta-rappresentante un recipiente rettangolare visto in prospettiva, nel cui lato superiore figura un anello di sostegno ed un foro per l'immissione del liquido. Nel lato di fianco vedesi un rombo in bianco in cui figura una iscrizione. Finalmente nel lato di fronte, figura una etichetta contenente nella fronte superiore le parole: <i>Marca — La Rotisserie</i>. Nel centro, e attorniato da fregio, è rappresentata una figura di uomo in abito da fatica, attorniato a destra dall'iscrizione <i>Garantito puro</i>; a sinistra: <i>olio superiore</i>, in basso su di una fascia: <i>Qualità Lucca superiore</i>. Infine nella parte inferiore dell'etichetta vedesi nel centro la firma <i>Staudt & C.^o</i>; a sinistra le parole: <i>unico depositario</i>, a destra: <i>para el Rio de la Plata</i>. Segue in ultimo una figura con testa di lupo e due mappamondi e la parola <i>Genova</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio di oliva del suo commercio, applicandolo a prescindere dal colore e dimensioni sui recipienti contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p>
3111	Detta	22 id. »	<p>Etichetta rappresentante un recipiente rettangolare visto in prospettiva, nel cui lato superiore figura un anello di sostegno ed un foro per l'immissione del liquido. Nel lato di fianco evvi un rombo in bianco con iscrizioni. Finalmente nel lato di fronte figura una etichetta colle seguenti indicazioni: Superiormente <i>Marca La Perla</i>; nel centro una</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3112	Ditta Staudt & C.ia, a Genova . .	22 ottobre 1895	<p>perla contornata da raggi chiusi entro un fregio circolare intersecato da due strisce nelle quali leggesi: <i>Olio d'oliva — garantito puro</i>; più sotto entro una targhetta vi è l'iscrizione: <i>Specialità per famiglia — Qualità sopraffina</i>, e sotto la medesima si vede in una specie di rettangolo la firma <i>Staudt & C.</i>, ed a sinistra le parole: <i>Unico depositario</i>, a destra: <i>para el Rio de la Plata</i>. Infine vedesi una testa di lupo con due mappamondi e la parola: <i>Genova</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'Olio d'oliva del suo commercio, applicandolo a prescindere dal colore e dimensioni sui recipienti contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p> <p>Etichetta rappresentante un recipiente rettangolare visto in prospettiva, nel cui lato superiore figura un anello di sostegno ed un foro per l'immissione del liquido. Nel lato di fianco vedesi un rombo in bianco in cui figura un'iscrizione. Finalmente nel lato di fronte vi è rappresentato una specie di arco composto di due colonne d'ordine composito. L'arco è intramezzato nel centro da una corona gentilizia in mezzo a dei raggi, e più sotto le seguenti iscrizioni: <i>Marca — La Regina — Olio d'oliva — Garantito puro — Qualità sopraffina — Unico Depositario para el — Rio de la Plata — Staudt & C.º</i> — Segue poscia una testa di lupo con due mappamondi e la parola: <i>Genova</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente Ditta, usato per contraddistinguere l'olio di oliva del suo commercio, applicandolo a prescindere dal colore e dimensioni sui recipienti contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p>
3106	Motta-Strazzeri Salvatore fu Rosario, a Catania.	15 id. »	<p>Etichetta rappresentata dalla denominazione: <i>Esportazione Agrumaria</i>, posta al disopra di una figura ovale, circondata da una frangia formata tutta da semicerchi aventi nel mezzo una pallottola, ed all'interno nella congiunzione dei semicerchi vedonsi dei gigli. Nell'interno della figura ovale, in alto, sta scritto <i>Tuffolina</i>, ed in basso si scorge il mare con una barchetta a vela alzata alla quale sovrastano due uccelli. Più sotto poi scorgesi una barca più grande ancorata, con dentro un uomo seduto vestito da bagno coll'ombrello aperto ed una donna pure vestita da bagno, ritta sulla barca, in atto di tuffarsi. In fondo all'etichetta dopo due fregi, leggesi: <i>S. Motta Strazzeri — Catania</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il suo commercio agrumario, applicandolo su di un lato delle casse contenenti gli agrumi.</p>
3107	Ditta Pegorari Pietro, a Milano .	15 id. »	<p>Etichetta consistente nella figura di un leone in piedi in atto di camminare e posato su di un piano orizzontale nel quale sta scritto: <i>Marca depositata</i>, sotto il quale piano, leggesi su tre righe la seguente iscrizione: <i>Pietro Pegorari — Arziccoli e molle per busti — Milano</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per con-</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3108	Ditta Carlo Biraghi & C., a Parma.	21 ottobre 1895	<p>tra distinguere le molle per busti da donna ed articoli affini, di sua fabbricazione e commercio, applicandolo a prescindere dal colore, forma e dimensioni, sugli oggetti stessi, nonchè sugli imballaggi e carte di commercio.</p> <p>Disegno circolare, nell'interno del quale vedesi una pannocchia di grano turco aperta colle relative foglie e gambo, circondata da ambo i lati da due spighe di frumento pure provviste di foglie e gambo. Le tre gambe riunite sono legate in basso da un nastro sul quale leggesi: <i>Ex terra — Aurum</i>. Nella fascia circolare leggesi nella parte superiore: <i>Fabbrica concimi chimici</i>; ed in quella inferiore <i>C. Biraghi & C. — Parma</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione consistenti in concimi chimici, applicandolo mediante impressione sui sacchi contenenti i detti prodotti, nonchè usandolo in modo opportuno sulle carte di commercio.</p>
3120	La Vereinigte Chininfabriken Zimme- & C. ^o , a Francoforte s/M (Germania).	8 novembre 1895	<p>Impronta o timbro rappresentante un'aquila araldica con corona ducale in capo e portante nel petto uno scudo colle iniziali maiuscole intrecciate <i>Z. C.</i></p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti chimico-farmaceutici e le droghe formanti oggetto di sua fabbricazione, applicandolo, a prescindere dal colore e dimensioni, sotto qualsiasi forma, sulle bottiglie, flaconi, scatole ecc., contenenti i detti prodotti, come pure sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa adoperato in Italia allo stesso modo, ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>
3121	Detta	8 id. »	<p>Etichetta rettangolare avente nel centro un rettangolo più piccolo, nel cui interno si vede un ramoscello con foglio o fiori, con in basso, a sinistra, il fac simile della firma <i>Friedr. Jobst</i>, al disotto un largo cartello coll'iscrizione: <i>Friedr. Jobst — Stuttgart</i>. Al disopra un cartello arcuato colle parole <i>Chinin Sulfuric</i>. Ai due lati due piccoli cartelli coll'iscrizione: <i>Schutz Marke nach dem deutsch Zeichen Gesetz v. 12 Mai 1894</i>. Nello spazio fra il contorno del rettangolo interno e quello esterno dell'etichetta, corre una serie di medaglie di varia grandezza, intercalate da quattro cartelli ornamentali di cui il superiore vuoto, gli altri contenenti iscrizioni relative alle medaglie.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere il chinino e i preparati di chinino formanti oggetto di sua fabbricazione, applicandolo sui recipienti ed imballaggi contenenti i detti prodotti, nonchè usandolo nelle carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3147	Ditta Angelo Valiani & Figli, a Roma e Orbetello.	6 dicembre 1895	<p>1.^o Etichetta rettangolare avente il lato superiore arcuato, limitata da una striscia color oro. Nell'interno dell'etichetta, in alto, scorgesi lo stemma Reale italiano concesso dalla Real Casa, e più sotto, in senso diagonale vedesi una fascia a fondo rosso colle parole <i>Angelo Valiani</i>; verso la parte inferiore destra vedesi uno stemma a doppio scudo, sormontato da una corona. Seguono infine le parole: <i>e Figli — Conduttori dei Caffè — Ristoranti delle Stazioni di Roma e Orbetello</i>, e la figura di un carciofo nell'angolo inferiore destro.</p> <p>2.^o Altra etichetta con le parole: <i>Carciofini conservati sott'olio di Lucca — Premiata coltivazione e confezione speciale di carciofini — Angelo Valiani e Figli — Roma-Orbetello</i>.</p> <p>3.^o Striscia di carta colle parole: <i>Premiati a tutte le esposizioni</i>.</p> <p>4.^o Capsula metallica avente gli stemmi sopradescritti e le indicazioni della Ditta.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i Carciofini conservati sott'olio di Lucca di propria speciale preparazione applicandolo sui flacons che li contengono, nonché sugli altri recipienti imballaggi e vasetti di commercio.</p>

Roma, addì 3 gennaio 1896.

Il Direttore Capo della Divisione I.^a: G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Notizie approssimative sul raccolto della canapa nel 1894 in Italia

Il raccolto della canapa nel 1894, secondo le notizie telegrafiche pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie*, numero 20, del novembre di quell'anno, si prevedeva in quintali 629,840 di fibra (figlio e stoppa); dalle notizie definitive invece è risultato di quintali 794,604, cioè superiore di quintali 164,764 alle dette previsioni e superiore di quintali 119,265 al raccolto del 1893.

Nel 1894 ebbe a verificarsi un sensibile aumento nella superficie

coltivata, ed il prodotto raggiunse una media soddisfacente o superiore a quelle degli ultimi cinque anni.

La stagione fu in generale favorevole al raccolto, danneggiato soltanto dalla siccità che ebbe a lamentarsi quasi in tutte le regioni d'Italia.

La produzione, importazione ed esportazione della canapa e reggia, nel quinquennio 1890-94, possono desumersi dal quadro seguente:

Produzione, commercio e consumo della canapa in Italia nel quinquennio 1890-94.

ANNI	SUPERFICIE coltivata a canapa — Ettari	Quintali di fibra				
		PRODUZIONE ANNUALE		IMPORTAZIONE	ESPORTAZIONE	QUANTITÀ rimasta a disposizione del consumo
		media per ettaro	totale			
1890	110,003	7,20	792,048	321	363,704	428,563
1891	104,796	6,81	713,601	193	370,232	343,666
1892	100,794	6,41	646,395	416	367,197	279,014
1893	101,145	6,68	675,339	4,842	359,536	320,961
1894	194,653	7,59	794,604	1,294	397,374	396,514

Notizie approssimative sul raccolto della canapa nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE 1	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione della canapa — Ettari 2	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio	effettivo 4
		per ettaro 3	
Alba	48	5.96	286
Cuneo.	572	6.93	3,966
Mondovì.	169	6.62	1,119
Saluzzo	752	7.79	5,859
Cuneo	1,541	7.28	11,230
Aosta	100	6.32	632
Ivrea	263	6.41	1,687
Pinerolo	1,007	9.16	9,221
Susa	49	6.27	307
Torino	832	6.83	5,680
Torino	2,251	7.79	17,527
Asti	193	5.16	996
Casale Monferrato	78	6.23	486
Alessandria	271	5.47	1,492
Biella	287	5.42	1,556
Domodossola	77	5.47	421
Novara	399	7.15	2,853
Pallanza	160	4.24	679
Varallo	129	3.21	414
Vercelli	72	4.44	320
Novara.	1,124	5.55	6,243
Mortara (Lomellina)	89	5.78	514
Pavia	2	4.00	8
Voghera	19	5.74	109
Pavia	110	5.74	631
Gallarate	74	5.65	418
Monza	16	7.50	120
Milano	90	5.98	533
Como.	55	5.16	284
Lecco	84	5.89	495
Varese	300	6.79	2,038
Como	439	6.42	2,817
Sondrio	120	4.03	484
Bergamo.	12	4.00	48
Clusone	13	3.77	49
Bergamo	25	3.88	97
Breno	35	4.29	150
Brescia	5	4.60	23
Brescia	40	4.32	173

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE 1	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione della canapa — Ettari 2	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio	effettivo 4
		per ettaro 3	
Bozzolo	2	1.50	3
Gonzaga	1,811	1.14	2,063
Mantova	39	2.95	115
Ostiglia	75	6.13	460
Revere	205	5.98	1,225
Sermide	1,086	3.97	4,308
Viadana	111	3.89	432
Mantova	3,329	2.59	8,606
Cologna Veneta	110	7.64	840
Isola della Scala	19	1.53	29
Legnago	90	7.18	646
Sanguinetto	35	0.40	14
Verona	6	6.33	38
Verona.	260	6.03	1,567
Arzignano	2	3.00	6
Asiago	4	4.00	16
Barbarano	37	7.78	288
Bassano	2	3.00	6
Lonigo	36	5.94	214
Marostica	7	3.14	22
Valdagno	7	2.00	14
Vicenza	19	5.53	105
Vicenza	114	5.89	671
Agordo	33	6.21	236
Auronzo	40	6.37	255
Belluno	86	4.65	400
Feltre	65	4.74	308
Fonzaso	31	2.77	86
Longarone	9	6.33	57
Pieve di Cadore	95	2.91	276
Belluno	364	4.45	1,618
Ampezzo	8	3.50	28
Cividale del Friuli	8	5.62	45
Codroipo	4	3.00	12
Gemona	8	6.37	51
Latisana	35	4.08	142
Palmanova	10	4.90	49
Pordenone	35	3.77	132
Sacile	6	3.00	18
San Daniele del Friuli	3	6.66	20
San Vito al Tagliamento	22	5.66	124
Spilimbergo	32	4.00	129
Tarcento	4	4.75	19
Tolmezzo	23	4.60	106
Udine	1	4.00	4
Udine	199	4.42	879
Asolo	2	2.00	4
Conegliano	10	2.80	28
Montebelluna	3	4.66	14
Oderzo	19	4.11	78
Treviso	20	6.45	129
Vittorio	11	2.82	31
Treviso	65	4.37	284

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto della canapa nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE 1	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione della canapa — Ettari 2	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)		CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE 1	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione della canapa — Ettari 2	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro 3	effettivo 4			medio per ettaro 3	effettivo 4
Chioggia	11	8.91	93	Mirandola	3,497	7.24	25,307
Dolo	18	5.94	107	Modena	872	7.49	6,531
Mestre	16	5.44	87	Pavullo nel Frignano . .	7	8.29	58
Mirano	53	6.28	333	Modena	4,376	7.29	31,896
Portogruaro	71	2.07	147	Cento	6,550	9.61	62,950
San Donà di Piave . . .	16	4.00	64	Comacchio	1,760	7.35	12,940
Venezia	185	4.52	833	Ferrara	20,200	8.06	162,825
Campo San Piero . . .	14	5.29	74	Ferrara	28,510	8.37	238,715
Cittadella	2	7.00	14	Bologna	14,278	8.28	118,237
Conselve	36	15.83	570	Imola	1,063	4.14	4,406
Este	422	6.81	2,875	Vergato	12	10.00	120
Monseice	108	5.74	620	Bologna	15,353	8.00	122,763
Montagnana	426	7.30	3,111	Faenza	768	5.29	4,064
Padova	116	5.03	584	Lugo	1,885	6.30	11,871
Pieve di Sacco	23	7.00	161	Ravenna	970	6.77	6,574
Padova	1,147	6.98	8,003	Ravenna	3,623	6.21	22,509
Adria	204	7.32	1,491	Cesena	1,887	5.68	10,721
Ariano nel Polesine . .	30	6.90	207	Forlì	736	5.79	4,264
Badia Polesine	520	8.79	4,570	Rimini	155	4.67	724
Lendinara	406	6.58	2,670	Forlì	2,778	5.65	15,709
Massa Superiore	1,436	8.54	12,265	Pesaro	155	4.32	669
Occhiobello	1,445	8.85	12,785	Urbino	167	6.90	1,153
Polesella	975	7.26	7,075	Pesaro e Urbino . .	322	5.66	1,822
Rovigo	799	7.74	6,186	Ancona	39	10.74	419
Rovigo	5,815	8.13	47,252	Camerino	180	5.76	1,037
Albenga	23	3.13	72	Macerata	83	4.51	374
Savona	3	4.00	12	Macerata	263	5.37	1,411
Spezia	3	4.33	13	Ascoli Piceno	568	5.91	3,350
Genova	29	3.34	97	Fermo	43	3.72	160
Castelnuovo di Garfagnana	193	4.39	848	Ascoli Piceno . . .	611	5.76	3,519
Massa e Carrara	81	1.96	159	Foligno	212	2.62	556
Pontremoli	44	3.14	138	Orvieto	1,017	2.82	2,949
Massa e Carrara . .	318	3.60	1,145	Perugia	592	3.86	1,939
Fiorenzuola d'Arda . .	29	3.24	91	Rieti	360	3.98	1,433
Piacenza	29	3.24	94	Spoletto	257	4.07	1,045
Borgo San Donnino . .	538	2.77	1,589	Terni	472	3.05	1,438
Borgotaro	11	2.36	26	Perugia	2,850	3.28	9,360
Parma	415	11.28	4,783	Lucca	395	6.38	2,522
Parma	964	6.64	6,398	Pisa	89	4.73	421
Guastalla	208	4.01	834	Volterra	9	3.44	31
Reggio nell'Emilia . .	351	2.95	1,037	Pisa	98	4.61	452
Reggio nell'Emilia	559	3.35	1,871				

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto della canapa nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE 1	SUPERFICE alla quale si è estesa la coltivazione della canapa Ettari 2	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)		CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE 1	SUPERFICE alla quale si è estesa la coltivazione della canapa Ettari 2	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro 3	effettivo 4			medio per ettaro 3	effettivo 4
Firenze	373	4.90	1,830	Napoli	215	4.34	932
Pistola	121	7.64	924	Pozzuoli	59	7.00	413
Rocca San Casciano	13	3.15	41	Napoli	5,274	8.71	45,961
San Miniato	30	4.30	129	Benevento	75	5.43	407
Firenze	537	5.45	2,924	Cerreto Sannita	32	3.41	109
Arezzo	784	2.97	2,330	San Bartolommeo in Galdo	21	4.43	93
Montepulciano	421	3.02	1,273	Benevento	128	4.76	609
Siena	388	3.96	1,537	Ariano	28	5.43	152
Siena	809	3.47	2,810	Avellino	142	13.73	1,949
Grosseto	61	5.69	347	Sant'Angelo de' Lombardi	74	3.51	260
Civitavecchia	1	6.00	6	Avellino	244	9.68	2,361
Frosinone	300	4.24	1,272	Campagna	11	1.18	13
Roma	143	4.38	627	Sala Consilina	52	3.88	202
Velletri	4	4.00	16	Salerno	149	11.10	1,653
Viterbo	574	6.97	4,001	Salerno	212	8.81	1,868
Roma	1,022	5.79	5,922	Lagonegro	4	5.00	20
Penne	73	8.03	586	Melfi	20	3.00	60
Teramo	322	4.74	1,526	Potenza	3	4.00	12
Teramo	395	5.35	2,112	Potenza	27	3.41	92
Chieti	6	2.00	12	Cosenza	8	4.12	33
Lanciano	2	4.00	8	Paola	12	3.25	39
Vasto	9	4.33	39	Cosenza	20	3.60	72
Chieti	17	3.47	59	Monteleone di Calabria	149	6.58	980
Aquila degli Abruzzi	115	3.52	405	Catanzaro	149	6.58	980
Avezzano	952	7.40	7,046	Palmi	147	8.35	1,228
Cittaducale	206	3.56	733	Reggio di Calabria	17	5.29	90
Solmona	6	6.83	41	Reggio di Calabria	164	8.04	1,318
Aquila degli Abruzzi	1,279	6.43	8,225	Castroreale	32	3.72	119
Campobasso	38	4.47	170	Messina	18	3.33	60
Isernia	56	4.77	267	Patti	1	2.00	2
Larino	17	4.71	80	Messina	51	3.55	181
Campobasso	111	4.66	517	Acireale	552	7.99	4,410
San Severo	2	3.50	7	Callagirono	5	12.00	60
Foggia	2	3.50	7	Catania	16	12.00	192
Caserta	11,019	9.53	105,048	Catania	573	8.14	4,662
Gaeta	101	13.99	1,413	Modica	53	4.79	254
Nola	2,447	12.47	30,502	Noto	202	2.75	555
Piedimonte d'Alife	90	6.91	622	Siracusa	149	5.05	752
Sora	132	3.45	455	Siracusa	404	3.86	1,561
Caserta	13,789	10.01	138,040				
Casoria	4,960	8.93	44,316				
Castellammare di Stabia	40	7.50	300				

Notizie approssimative sul raccolto della canapa nel 1894 in Italia

PROVINCE e REGIONI AGRARIE 1	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione della canapa Ettari 2	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)		PROVINCE e REGIONI AGRARIE 1	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione della canapa Ettari 2	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro 3	effettivo 4			medio per ettaro 3	effettivo 4
Cuneo	1,511	7.28	11,230	Pesaro	322	5.66	1,822
Torino	2,251	7.79	17,527	Ancona	39	10.74	419
Alessandria	271	5.47	1,482	Macerata	263	5.37	1,411
Novara	1,124	5.55	6,243	Ascoli Piceno	611	5.76	3,519
Piemonte	5,187	7.03	36,482	Perugia	2,859	3.28	9,360
Pavia	110	5.74	631	Marche ed Umbria	4,035	4.05	16,531
Milano	90	5.98	538	Lucca	395	6.38	2,522
Como	439	6.42	2,817	Pisa	93	4.61	452
Sondrio	129	4.03	484	Firenze	537	5.45	2,924
Bergamo	25	3.88	97	Arezzo	784	2.97	2,339
Brescia	49	4.32	173	Siena	809	3.47	2,810
Mantova	3,329	2.59	8,696	Grosseto	61	5.69	347
Lombardia	4,153	3.21	13,346	Toscana	2,684	4.24	11,385
Verona	260	6.03	1,567	Roma (Lazio)	1,022	5.79	5,922
Vicenza	114	5.89	671	Teramo	395	5.35	2,112
Belluno	364	4.45	1,618	Chieti	17	3.47	59
Udine	199	4.42	879	Aquila degli Abruzzi	1,279	6.43	8,225
Treviso	65	4.37	284	Campobasso	111	4.66	517
Venezia	185	4.52	836	Foggia	2	3.50	7
Padova	1,147	6.98	8,009	Meridionale adriatica	1,834	6.05	10,920
Rovigo	5,815	8.13	47,252	Caserta	13,789	10.91	138,040
Veneto	8,143	7.50	61,116	Napoli	5,274	8.71	45,961
Genova	29	3.34	97	Benevento	128	4.76	609
Massa e Carrara	318	3.69	1,145	Avellino	244	9.63	2,361
Liguria	347	3.58	1,242	Salerno	212	8.81	1,863
Piacenza	29	3.24	94	Potenza	27	3.41	92
Parma	964	6.64	6,398	Cosenza	29	3.69	72
Reggio nell'Emilia	559	3.35	1,871	Catanzaro	119	6.58	980
Modena	4,376	7.29	31,896	Reggio di Calabria	164	8.01	1,318
Ferrara	28,510	8.37	238,715	Meridionale mediterr.	20,007	9.56	191,301
Bologna	15,353	8.66	122,763	Messina	51	3.55	181
Ravenna	3,693	6.21	22,509	Catania	573	8.14	4,662
Forlì	2,778	5.65	15,709	Siracusa	494	3.86	1,561
Emilia	56,192	7.83	439,955	Sicilia	1,028	6.23	6,404

RIASSUNTO delle notizie approssimative sul raccolto della canapa nel 1894 in Italia

Piemonte	5,187	7.03	36,482	Toscana	2,684	4.24	11,385
Lombardia	4,153	3.21	13,346	Lazio	1,022	5.79	5,922
Veneto	8,149	7.50	61,116	Meridionale adriatica	1,804	6.05	10,920
Liguria	347	3.58	1,242	Meridionale mediterranea	20,007	9.56	191,301
Emilia	56,192	7.83	439,955	Sicilia	1,028	6.23	6,404
Marche ed Umbria	4,035	4.05	16,531	REGNO	104,638	7.59	794,604

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 75	35 80	17 50	15 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (Torino)
3	Chivasso (Torino)	23 25	22 05	33 ..	29 60	17 85	15 95	17 10	16 45
4	Alessandria	23	16 25	16	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (Novara)	28 55	16	35 70
REGIONE II. —													
6	Pavia	24 ..	23 ..	34 50	25 ..	16 ..	14 50	15 75	15 ..	30 ..	28
7	Milano	23 25	22 75	35 82	32 57	18 37	16 75	13 75	37 50	16 ..	165 ..	148 ..
8	Como	23 50	23	16 50	16 ..	16 50	16
9	Tirano (Sondrio)	24 ..	22 ..	45 ..	40 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	45 ..	35
10	Bergamo	22 50	38 10	25 50	16 50	15 25	17 10	16 30	35 ..	25 50	160 70	120 ..
11	Brescia	23 80	22 ..	35 80	30 80	17 ..	15 73	17 ..	16 ..	41 ..	32 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	22 85	22 35	34 ..	31 50	14 80	14 30	15 50	15 ..	37 ..	30
13	Mantova	23 ..	22 ..	36 50	32 50	17 25	16 50	16 ..	15 50	22 ..	16 ..	160 ..	130 ..
REGIONE III. —													
14	Verona	22 83	21 67	36 50	30 50	18 12	17 12	16 ..	15 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	22 75	22 50	38 ..	36 ..	18 75	18 25	16 25	15 75	37 50	32 50
16	Belluno
17	Udine	42 46	33 55	17 85	15 77	38 17	29 60	135 51	99 29
18	Conegliano (Treviso)	22	40 ..	36 ..	17 50	17 13	16 50	38 ..	32 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	22 50	22 25	39 ..	37 50	16 50	16 ..	15 50	15 25	29 ..	25
20	Dolo (Venezia)	23 ..	21 75	35 ..	28 ..	17 50	15 ..	15 25	14 75	35 ..	22
21	Noale (Venezia)	22 50	21 75	38 ..	34 ..	16 ..	15 50	17 ..	16 ..	32 ..	28 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	23 17	22 42	37 70	30 ..	17 ..	16 ..	15 50	36 ..	28 ..	132 ..	90 ..
23	Rovigo	23 75	22 65	35 ..	32 ..	17 25	16 50	15 25	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio	45 ..	40 ..	17 ..	16	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	22 41	36 37	30 25	16 24	12 53	15 29	15 12	33 50	26 50	122 50	103 50
REGIONE V. —													
26	Piacenza	22 95	22 45	15 71	15 ..	15 50	15 ..	35 ..	30
27	Parma	23 75	23 37	37 50	31 ..	16 12	15 75	16 ..	15 56	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia
29	Modena	23 87	22 87	45 50	41 50	17 25	14 25	15 75	15 50	27 50	22 50	142 50	117 50
30	Ferrara	23 87	23 37	45 50	38 50	16 12	15 12	30 50	14 ..	145 ..	115 ..
31	Bologna	23 75	22 50	41 50	39 ..	16 12	17 ..	15 75	32 50	27 50	162 50	142 50
32	Ravenna	23 ..	22 50	48 ..	38 ..	15 ..	14 75	15 50	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	24 25	23 85	48 ..	42 ..	15 25	14 75	17 ..	15 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
REGIONE VI. —													
34	Pesaro	22 12	14 50	17	42 88	34 98	123 ..	116 ..
35	Jesi	22 ..	21 50	51 ..	39 ..	15 25	15	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	22 50	15 50	32 ..	26 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	22 ..	21 ..	52 60	42 60	15	45 ..	35 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno (Perugia)	23 52	22 74	50 ..	38 ..	15 15	18 70	40 ..	36 ..	87 50	84 37
REGIONE VII. —													
39	Lucca	24 15	22 33	53 ..	45 ..	12 03	11 16	17 ..	15 ..	40 ..	30 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	24 68	24 30	15 41	15	24 ..	20 ..	127 45	110 68
41	Livorno	25 50	25 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	120 ..	110 ..
42	Firenze	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	41 68	36 19	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	13 59	13 30	17 ..	15 50	48 ..	44 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	23 75	23 25	50 ..	46 ..	14 50	14 ..	16 ..	15 50	40 33	27 50	106 ..	100 ..
45	Castel del Piano (Grosseto)	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 30 dicembre al 5 gennaio 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO O d'altri cereali (al chilogr.)		CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
												BOVINA		SUINA	OVINA				
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.			1 ^a qual.	2 ^a qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	

Piemonte.

10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	1 10
..
..	2 80	2 35	4 30	8 ..	7 34	.. 29
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	1 50	1 40
..	9 ..	7 60	.. 37	1 70	1 50

Lombardia.

8 50	8 ..	2 50	2 05	4 75	9 37	8 62	1 50	1 20	1 90	1 50
9 80	8 80	4 45	3 85	4 50	10 27	9 27	.. 40 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. 36	.. 30	.. 24	1 50	1 40	1 60	1 30
9 ..	7 ..	1 60	1 10	9 ..	7 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1
8 ..	7 ..	2 80	2 30	4 55	4 ..	8 50	7 50	.. 37	.. 36	1 55	1 25	1
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 20	2 80	7 ..	6 60	.. 40	1 55	1 35	1 80	1 40
..	2 75	1 75	4 40	3 80	8 ..	7 50	.. 37	.. 32	1 45	1 20	1 50
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	7 50	6 50	.. 38	.. 31	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20

Veneto.

8 25	8 ..	3 42	2 35	3 25	3 05	7 45	5 45	.. 42	.. 38	1 62	1 37	1 65	1 30	1 62	1 07	1 07
10 ..	8 50	2 90	2 60	3 ..	2 75	6 ..	5 63	.. 40	.. 34	1 70	1 30	1 40	1 40
..
6 62	2 03	3 25	5 44	4 34	.. 41	.. 31	.. 21	1 45	1 20	1 42	1 30	1 10	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 70	3 20	5 40	4 40	.. 42 36	1 50	1 40	1 35
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	1 50	1 20	1 50
..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 75	4 50	.. 44	.. 40	1 50	1 40	1 20	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 ..	2 60	6 ..	5 50	.. 42	.. 34	1 30	1 10	1 10	1 20	1 50	1
8 ..	6 ..	2 90	2 70	2 65	2 65	6 25	5 25	.. 44 36	1 70	1 40	1 50	1 50
9 25	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 50	3 75	.. 44	.. 38	.. 35	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20

Liguria.

9	2	7 ..	10 ..	7 33	.. 30	1 20	1 60	1 20	.. 80
8 50	3 65	5 50	9 50	8 45	.. 38	1 60	1 30	2 ..	1 60	2	1 60

Emilia.

7 50	9 50	2 70	1 75	3 87	3 62	7 50	6 50	.. 38	.. 28	1 41	1 19	1 70	.. 90 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 50	3 50	7 60	6 50	.. 33	.. 30	.. 27	2 ..	1 49	1 55	.. 95	1 05	.. 85
.. 70
7 65	8 10	2 ..	2 85	3 20	2 20	7 ..	6 15	.. 39	.. 33	1 65	1 35	1 95	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 62	1 75	2	5 50 45	.. 30	1 50	1 05	1 25	1 20	1 50	1 20
..	1 70	2 25	2 75	6 40	.. 30	1 42	1 32	.. 50
..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 ..	4 45	.. 35	1 80	1 60	.. 85	1 60	1 60	1 50
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 30	1 60	1 50	1 50	1 50	1 35	1 20	1 20

Marche e Umbria.

5 70	2 80	2 17	3 50	3 ..	4 50	4 35	.. 32	1 63	1 29
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	7 50	4 75	.. 26	.. 25	1 50	1 ..	1 20	1 20	.. 75
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 37	.. 27	1 50	1 20	1 20	1 05 75
5	2 ..	1 70	3 50	6 50 40	.. 38	1 35	1 50	1 20 60

Toscana.

7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 33	.. 30	1 80	1 50	1 50	1 50
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 50	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	1 65	1 50	1 35	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 36	.. 33	1 65	1 50	1 65	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	10 ..	9 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	1 50	2 ..	1 40	1 80	2 ..
5 44	4 ..	1 70	5 ..	3 ..	6 ..	5 28	.. 26	1 41 93	1 20
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 34	.. 30	1 60	1 40	1 13	1 23	1 10
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 ..	5 50	.. 30	.. 27	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE VIII. —													
46	Roma	51 ..	45 ..	15 35	14 65	14 12	13 65	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
REGIONE IX. —													
47	Teramo	22 31	21 54	17 ..	16 63	31 ..	24 ..	106 ..	86 ..
48	Chieti
49	Aquila	26 20	22	16 20
50	Campobasso	23 67	22 49	50 ..	37 ..	16 90	16 45	17 16	16 00	38 ..	28 ..	102 ..	88 ..
51	Foggia
52	Barlotta	25 30	24 75	50 ..	40	17 85	28	80 ..	75 ..
53	Bari	25 ..	24 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 ..	35 ..	30 ..	95 ..	80 ..
54	Lecce	22 50	22 ..	49 ..	43 ..	15	14 ..	13 ..	18 50	17 50	89 50	79 50
REGIONE X. —													
55	Maddaloni (Caserta)	22 98	21 03	14 66
56	Napoli
57	Benevento	20 70	18 25	14	17 35	35 ..	30 ..	117 ..	98 ..
58	Avellino	23 25	21 50	14 ..	13 50	40 ..	30
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	25 ..	110 ..	103 ..
60	Genzano (Potenza)	20 ..	18 50	14	14	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	21 14	20 44	44 90	34 90	16 14	15 30	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro
63	Roggio di Calabria	24 ..	23 ..	52 ..	36 ..	17 ..	15 ..	18	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
REGIONE XI. —													
64	Palermo
65	Messina	21 50	19 50	32 50	29 50	16 50	16 50	26 ..	25 ..	74 ..	63 ..
66	Catania	21 26	20 48	40 50	39 50	12 50	13	19 ..	17 ..	81 50	78 50
67	Siracusa	21 24	24	80
68	Caltanissetta	22 60	21 60	50 ..	40	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti
70	Trapani
REGIONE XII. —													
71	Cagliari
72	Sassari
Mercuriali delle settimane precedenti non													
49	Aquila (16-22 dicembre)	26 40	22 40	16 20
40	Aquila (23-29 dicembre)	26 60	22	16 20

CONCLUSIONI.

Cereali: Il frumento salì di prezzo a Vicenza e Livorno e discese a Conegliano e Maddaloni (2ª qualità).

Il riso, tranne un rincaro a Padova nella 1ª qualità, si mantenne a prezzi invariati dappertutto.

Il granturco aumentò di prezzo sui mercati di Brescia, Treviso e Rovigo e depresse a Vercelli, Mantova (1ª qualità), Conegliano, Noale, Genova (2ª qualità) e Lecce.

L'avena ebbe aumento di prezzo a Brescia, Mantova (2ª qualità) e Piacenza e rinviò a Pavia, Noale (2ª qualità) e Lecce.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 30 dicembre al 5 gennaio 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO C DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cerealì (al chi- logr.) L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
											BOVINA			OVINA				
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.		1 ^a qual.	2 ^a qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	

Lazio.

.. ..	7 65	7 65	2 12	.. 90	4 12	3 85	.. 45	.. 40	1 70	1 50	1 65
-------	------	------	-------	------	-------	------	------	-------	-------	-------	------	------	------	-------	-------	-------	-------

Meridionale adriatica.

5 50 32	.. 26	1 35	1 20
..
6 50	6 ..	1 90	1 80	4	8 50	8 33	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
7 ..	8 ..	3 30	4 ..	2	4 ..	3 50	.. 33	.. 28	2 ..	1 60	1 95	.. 95
..
.. ..	9	3 ..	2 25	1 50 38	.. 30	1 90	1 60	1 20	1 20	1 ..	1 10
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 36	.. 32	1 90	1 70	1 50	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	2	4 30	.. 24	.. 18	2 20	1 70	1 20	1

Meridionale mediterranea.

.. 28	.. 22	.. 14	1 77	1 67	1 19
..
7 80 29	.. 23	1 63	1 25	1 ..	1 10	1 70
8 ..	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 32	.. 26	1 70	1 ..	1 ..	1
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	2 10	1 90	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	6 50	2 10	4 70	4 50	11 50	11 25	.. 20	1	1 ..	1 10	1 90
.. 30	.. 20	1 60	1 ..	1 10	.. 80	.. 80
7 80	7 80	2 25	6 50	6 ..	8 36	.. 32	.. 26	2 20	1 90	1 20

Sicilia.

..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	5 ..	5 50	8 ..	7 25	.. 40	.. 36	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1
.. 41	.. 35	2 16	1 87
11 60 36	.. 30	2 10	1 90
10 ..	9 ..	2 50	5 ..	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 40	.. 30	1 60	1 40	1 50	1 10	1 90
..
..

Sardegna.

..
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.

6 50	6 ..	1 90	1 80	4	8 50	8 38	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
6 50	6 ..	1 90	1 80	4	8 50	8 38	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85

Vino: Rincarò a Modena: la 2^a qualità deprezzò sulle piazze di Milano e Brescia.

Olio: Deprezzò ad Ascoli Piceno e Benevento.

Foraggi: Il *fieno* ebbe aumento di prezzo sulle piazze di VerCELLI (1^a qualità), Vicenza, Genova, Parma e Ferrara.

Combustibili: Ebbero prezzi invariati dappertutto: vi fu solo un rincaro nella *legna* sul mercato di Siena.

Carni: La carne *bovina* di 1^a qualità scemò di prezzo a Piacenza.

La carne *suina* rincarò a Dolo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Si notifica che nel giorno di Venerdì 31 corrente mese, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede la Direzione Generale del Debito Pubblico, via Goito N. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alle seguenti operazioni relative a titoli della già Società delle Ferrovie del Monferrato, il cui servizio fu affidato a questa Direzione Generale, e cioè:

a) Alla 22^a estrazione delle azioni emesse in dipendenza della legge 11 luglio 1852 N. 1407 e R. Decreto 27 ottobre 1863, N. 2663 (parte supplementare), per la linea Cavallermaggiore Bra nel quantitativo di 35 sulle 2415 azioni rimaste vigenti dopo la precedente estrazione del 1895, delle N. 3000 azioni emesse in origine.

b) alla 33^a estrazione delle Obbligazioni emesse in virtù della legge 10 luglio 1862, n. 702 e R. decreto 11 gennaio 1863, N. 632 (Parte supplementare), per la linea Cavallermaggiore-Alessandria nel quantitativo di 128 sulle 21553 rimaste vigenti dopo la precedente estrazione del 1895, delle N. 24000 Obbligazioni emesse in origine.

Con altro avviso saranno resi noti i numeri delle azioni e delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 15 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
DURANDI.

Il Direttore Capo della 3^a Divisione
GHIRONI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 17 corrente in Paolise, provincia di Benevento, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 20 gennaio 1896.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a tre posti di alunno
nella Scuola Italiana di Archeologia.

Con le norme fissate dal R. Decreto 29 novembre 1891, n. 708, è bandito il concorso a tre posti di alunno della Scuola Italiana di Archeologia, con l'annuo assegno, per un triennio, di lire 1800.

Gli aspiranti dovranno produrre la laurea dottorale in lettere, e il certificato di cittadinanza italiana.

Eccellenzialmente potranno presentarsi al detto concorso anche i giovani laureati in legge, quando, per esservi ammessi, diano prova orali e scritte di studi fatti con profitto nelle due lingue e letterature classiche, e nella storia antica.

Il termine utile per presentare le domande di ammissione è fissato a tutto il 15 febbraio 1896; tali domande redatte in carta da bollo di L. 1,20 dovranno essere indirizzate al Ministero (Direzione Generale di Antichità e Belle Arti).

Le prove scritte ed orali del concorso saranno fatte sopra una

delle discipline archeologiche, a scelta del candidato, insegnate nella Università nella quale egli ottenne la laurea.

Questo Ministero non concederà, oltre i tre suddetti, altri posti di studio o perfezionamento in archeologia, pur se si tratti di giovani dichiarati idonei dalla Commissione, e classificati immediatamente dopo i tre posti.

Compiuto il triennio, i giovani che avranno ottenuto il diploma della scuola, non avranno diritto ad alcun collocamento ufficiale solo potranno essere preferiti nel conferimento dei posti negli Istituti antiquari.

Con particolare avviso verrà determinato il giorno in cui gli esami avranno luogo.

Roma, li 14 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BACCETTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Londra che il Duca di Westminster, il quale si era rifiutato di prendere parte ad un *meeting* in favore degli armeni, ha diretto al *Chester Chronicle*, che aveva commentato questo rifiuto, una lettera che spiega in parte l'atteggiamento attuale dell'Inghilterra nelle faccende d'Oriente.

Egli afferma che l'Inghilterra non ha potuto agire e non può agire attualmente a meno che non voglia avventurarsi in una guerra colle altre Potenze e soggiunge che la Russia ha dato, pur troppo, maggior peso ai suoi interessi politici speciali che alla sorte di tutto un povero popolo.

Il Duca accusa lord Rosebery e il partito liberale di voler trarre un profitto politico dalle difficoltà in cui la situazione internazionale ha posto il governo, mentre mai come ora questo ultimo ebbe bisogno di essere sostenuto da tutti.

A Londra, del resto, continua l'agitazione del clero per gli affari d'Armenia. È stato pubblicato colla firma dei vescovi di Rochester, Hereford, Southwell ecc. un proclama nel quale si dichiara che le proteste delle Potenze contro le atrocità turche non hanno servito fino ad ora che a constatare gli orrori, e si invoca una più energica azione del mondo cristiano per por fine alla persecuzione civile e religiosa del governo turco.

I giornali inglesi pubblicano una lettera del lord Mayor di Londra contenente un appello in favore degli armeni per i quali una Cassa di soccorso è stata istituita a *Mansion House*.

..

Abbiamo pubblicato la notizia che il Patriarca armeno doveva sottoporre la questione della sua dimissione, reclamata da alcuni dei suoi correligionari in nome della Porta, alla riunione ordinaria del Consiglio, metà ecclesiastico e metà laico che si raduna periodicamente al Patriarcato. Monsignor Izmirlian ha infatti sottoposto la questione al Consiglio il quale ha espresso una fiducia senza riserva al Patriarca, invitandolo a conservare la sua posizione.

..

I giornali inglesi continuano ad occuparsi della questione d'Egitto.

Lo *Standard* scrive: « Dobbiamo avvertire ancora una volta i francesi che il Governo britannico non intende di acquistarsi l'amicizia della Francia sgombrando l'Egitto. Amiamo mantenere buoni rapporti con tutti, ma l'amicizia dei francesi non ci è indispensabile. Non abbandoneremo i nostri interessi per le buone grazie dell'universo intero. »

Il *Morning Post*, dice: « Il Governo e la nazione francese saranno meglio disposti verso di noi se diremo loro chiaramente che l'Egitto non appartiene alla futura eredità della Francia. »

Il *Times*: « Siamo amici della pace, e finchè non sarà turbata continueremo a guardare Germania e Francia col medesimo occhio. »

La voce della cessione della baia di Delagoa, da parte del Portogallo all'Inghilterra, mediante un compenso pecuniario di trecento milioni di franchi, vuolsi sia confermata in parte dalla seguente nota del *Daily Post* di Birmingham, giornale ufficioso del ministro delle colonie, ing. Chamberlain.

« Delle trattative — dice quel giornale — sono in corso tra i Gabinetti di Londra e di Lisbona allo scopo di concludere un nuovo accordo riguardante le colonie rispettive dell'Inghilterra e del Portogallo in Africa. Una dichiarazione a questo riguardo, sarà probabilmente fatta tra poco nelle Cortes. »

...

Si telegrafa da Sofia che nella Bulgaria aumenta l'agitazione contro il Principe ed il governo perchè la soluzione della questione del passaggio del Principe ereditario, Boris, alla chiesa greco-ortodossa, sembra rimessa a tempo indeterminato.

Nella provincia numerosi agenti russi e del partito russofilo sobillano le popolazioni contro il governo. Questo ultimo sarebbe risoluto di procedere energicamente contro gli agitatori ed avrebbe mandato in questo senso delle rigorose istruzioni ai prefetti.

...

Un telegramma da Belgrado, 18 gennaio, al *Temps* dice che la crisi politica, da lungo tempo latente, sta per scoppiare. Il governo progressista attuale è sul punto di cedere al malvolere della Scupstina, la maggioranza della quale desidera, invano, che il sig. Gareschawino si ponga alla testa del Governo e rifiuta al sig. Novacovich l'approvazione del bilancio nel quale figurano parecchi milioni di nuove imposte.

In questa condizione di cose aumentano le probabilità dell'avvenimento al potere del partito radicale.

...

Si telegrafa da Washington, 18 gennaio, che, nell'ultima seduta della Camera dei rappresentanti avvenne un caso straordinario di cui non c'è ricordo negli annali parlamentari. Secondo la consuetudine la seduta venne aperta con una preghiera recitata dal pastore. Questi trovò occasione di intercalare nella sua orazione delle allusioni agli insorti di Cuba che combattono per il trionfo della libertà secondo i precetti di Dio. I passi relativi vennero salutati dagli applausi di tutti i presenti e da ripetute grida di bravo. A un certo punto l'oratore dovette interrompersi.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La vita Italiana. Sommario del N. 5, anno II pubblicato a Roma il 15 gennaio.

Tavola: L'Aurora Cristiana di Emilio Paggiaro.

I. M. Palmarini «Un vinto» — P. M. L. «Marco e Tolero: Romanzetto tratto dalla vita popolare veneziana» (*continuazione*) — Senatore A. Calenda di Tavan «Consiglia: Ricordi di Gallipoli» (*continuazione e fine*) — Profili d'artisti: Mara Antelling «I. Emilio Paggiaro, II. Achille Beltrame» — San-nita «III Solatium» — Luigia Capacci Zarlati «Ricordi Alpini: Il Moncenio» — Silvia Baccani Giani «Il Vald-viano: Studio sui costumi nazionali chileni di Arturo Gi-vovich» — Luigi Grilli «Al Cimitero (Poesia)» — Ferdi-nando Nunziante «Costantinopoli: Note o impressioni» — Annetta Boneschi-Ceccoli «Ricordi patriottici: Gesualda Pez-zolini» — G. Imbert «Il Sospiro di Faust (Poesia)» — Profili Biografici: D. R. Segre «I nostri Ministri: Morin» — G. Ciralo Hmnett «Scuola complementare» — Senatore C. Finali «La Dottrina di Monroe» — Giuseppe Aurelio Co-stanzo «Un Prologo in Versi» — Delfino Orsi «Natale in Piemonte: Il pastore Gelinio» — Camilla Buffoni-Zappa «Tra i Frutti: L'Ananasso» — G. Imbert «Sonetto» — Valetta «Attorno alla *Valkiria*» — Corrieri: Angelo De Gu-bernatis «L'Eritrea» — G. Quattro-Ciocchi «Lettere dal-l'Eritrea» — Oloaere Caterini «Vita italiana a Costantino-poli» — Leone Fortis «Vita romana» — Ellea «Vita geno-vese» — Sabatino Lauriti «Vita abruzzese» — Raffaello Barbiera «Vita milanese» — Caterina Pigorini Berri «Uomini o Paesi: La fisiologia di un gran'uomo nato» — L. Falchi «Cronaca letteraria: Travoso le Riviste» — Gazzettino bi-bliografico. S'informa di libri di Camilla Buffoni Zappa, Bemporai, Emma Boghen Conigliani, Vauba, B. Croce, S. Di Giacomo, Angelina Gabrielli — Notizie varie.

Natura ed Arte. — Sommario del N. 4^o, anno V pub-blicatosi a Milano 15 gennaio.

A. Andreini, «Mino da Fiesole e le sue Madonne» — G. Tec-chio, «Fidanzati» (versi) — D. Carraroli, «Taggia e i Ruffini» — Neera, «L'Amuleto» (II) — F. Vanzì Mussini, «Notte d'inverno» (versi) — G. Fanti, «Sul ponte di Mo-dino» — Ferro Duca di Sori, «Gaspere Stampa» — C. G. Sarti, «Ruderi e Castelli» (*La rocca di Dozza*) — M. Nina, «Romantica» (versi) — G. Bordini-Uffreduzzi, «Luigi Pa-steur» — A. Centelli, «Una famiglia d'artisti» — F. Riz-zatti, «Divagazioni musicali, (II). *La musica e gli animali. (Appunti e note di diversi autori)*» — V. Cottafavi, «L'abeto» (versi) — P. Molmenti, «Venezia e i suoi dogi» — C. Lan-cerotto, «La cava» (versi) — E. Montecorboli, «L'Africa orientale» — A. Manzi, «Yorick» — S. Farina, «Come si scrive un romanzo?» — G. A. Cosareo, «Cronaca lettera-ria» — L. Chistani, «Rassegne» Rassegne saltuarie d'arti grafiche — U. Fleres, «Corrispondenze» *Vita romana* — A. De Vito Tommasi, «Consigli d'igione» — Note biblio-grafiche — Miscellanea — Diario degli avvenimenti — F. Rizzatti, «Nel regno di Flora» — Marchesa di Riva, «L'Arte e la Moda» — «La mente o il cuore de' grandi uomini» (Massime e sentenze) — Riecreazioni scientifiche — Giochi — Tavole fuori testo — Madonna, di Mino da Fiesole — La Vergine col Figlio, di Mino da Fiesole — Fidanzati, compo-sizione di E. Fontana.

La guerra in Africa. — La casa editrice fratelli Treves di Milano è prossima a pubblicare un volume di grande interesse. S'intitola *La guerra in Africa*, e ne è autore Vico Mantogazza, che già pubblicò *Da Massaua a Saati*.

La guerra in Africa sarà un grosso volume di circa 500 pagine diviso nei seguenti capitoli:

Dieci anni di vita coloniale — I generali d'Africa — Agordat — Cassala — La ribellione di Batha Agos — Coatit o Senafè — Debra-Ailà e l'occupazione del Tigre — Amba Alagi — Il quarto indigeni.

Nel libro sono intercalate più di ottanta illustrazioni, i ritratti di tutti gli ufficiali caduti, di tutti i generali e comandanti in Africa, le vedute dei punti più importanti, l'elenco dei corpi di operazione, quello delle onorificenze, ecc.

Vi sono inoltre quattro carte topografiche: quelle annesse dei generali Arimondi e Baratieri ai loro rapporti ufficiali dei quali è pubblicata nel volume la parte sostanziale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Ieri nella Basilica di Superga fu celebrato un funerale per l'anniversario della morte di S. A. R. il Principe Amedeo, Duca d'Aosta.

Vi assisterono le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, la Principessa Letizia ed il Conte di Torino, coi loro seguiti.

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da Ada-Agamus, 20: « Il colonnello Galliano scrive al generale Baratieri, in data della sera del diciassette, che il nemico temeva di essere attaccato.

Un informatore partito ieri dal campo abissino annunzia che venerdì e sabato si sentivano colpi di cannone e di fucileria.

Nel combattimento del giorno undici furono uccisi ottanta fra capi e sotto-capi, quasi tutti del corpo di Makonen. Fra essi vi è l'Ati Baniel, capo di fiducia di Makonen, da lui già inviato all'Adigrat per trattare col generale Baratieri.

Domani la seconda brigata sarà pure ad Ada Agamus. »

Pei caduti d'Africa. — Ad iniziativa della Società fra i reduci d'Africa, il 26 corrente, anniversario della battaglia di Dogali avrà luogo la consueta annuale commemorazione dei caduti in quella giornata.

In quest'anno naturalmente la commemorazione sarà fatta con maggiore solennità e ad essa prenderanno parte tutte le Associazioni cittadine.

Il corteo alle 14 e mezzo muoverà dalla piazza dei SS. Apostoli e per via Nazionale si recherà sulla piazza dei Cinquecento per deporre corone sul monumento.

La Società ha domandato al Sindaco di voler consentire che il concerto municipale accompagni il corteo delle Associazioni.

Le truppe in viaggio. — Diretto a Massaua, è partito stamane da Alessandria d'Egitto il piroscafo *Raffaele Rubattino* con ufficiali, 127 coloni friulani, materiali e munizioni da guerra.

— Stamane il *Singapore* con truppe, munizioni e provviste è giunto a Massaua, ed il *Washington*, anche con truppe, due batterie, munizioni e provviste è passato da Suez diretto a Massaua.

Il testamento di Toselli. — Ieri a Peveragno fu aperto il testamento olografo del maggiore Toselli, datato novembre 1894.

Il maggiore Toselli, premesso disposizioni di carattere intimo, lascia al tenente Bodrero la catona d'oro, regalatagli dalla sorella, ed un altro oggetto che il tenente Bodrero crederà scegliere; ai capitani Schiro e Gorla ed al tenente Falcone un oggetto a loro scelta.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I, ieri da Penang proseguì per Bombay.

— Stamane il *Monterideo*, della linea La Veloce, ha lasciato Rio-Janciro per Santos ed il Plata, ed il piroscafo *Normannia*, della C. A. A., è partito da Genova per Napoli ed Alessandria.

La scoperta Röntgen in Italia. — Il prof. Vicentini dell'Università di Padova fece, ieri l'altro, in quella città un nuovo esperimento col sistema Röntgen, fotografando la mano di una donna ammalata.

Dalla fotografia avuta il prof. Alessio poté farsi una idea esatta del male. Gli esperimenti continuano.

I nuovi scavi a Pompei. — I lavori di scavo hanno dato nel mese di dicembre scorso, un eccellente risultato. È venuta alla luce una casa nuova: l'atrio e il peristilio, le decorazioni murali, le statue sui loro piedistalli e il mobilio di marmo, sono in perfetto stato di conservazione.

Questa nuova casa pompeiana è la più importante fra quante vennero esumate finora. Occupa un isolotto intero al nord della città, nella VI regione. Vi si giunge dal *Vicolo storto* che sbocca presso la *Via degli Scienziati*, così chiamata in ricordo al Congresso del 1890. Si vedono nelle camere di questa casa notevoli decorazioni: il *Toro* conosciuto sotto il nome di *Toro Farnese*, il *Supplicio di un re di Tebe sacrificato dalle buccanti*, *Ercole fanciullo coi serpenti*.

Il peristilio costituisce la parte principale e anche la più interessante. La corte interna è notevolmente vasta: il suo portico è decorato di 18 superbe corinzie e regge una cornice ornata, quasi intatta. Le mura sono dipinte in nero o in rosso. Fra le colonne si trovano nove magnifiche vasche di marmo bianco, quattro tavole a piedi di chimera, e nove statue rappresentanti Bacco, Fauni, Amori con oche.

La pittura murale, della parte principale, mostra uno splendido fregio, sul quale si vedono piccoli Amori, alcuni battono monete, lavorano il vetro ed il corallo, altri fanno libazioni o guidano carri trascinati da Antilopi.

Guida Monaci. — Anche quest'anno, il signor Tito Monaci ha pubblicato la sua guida commerciale, il libro indispensabile per tutte le classi di cittadini.

Quest'anno la guida ha notevoli miglioramenti, come quello di una più razionale disposizione delle varie rubriche e delle notizie che si riferiscono ai 226 Comuni della provincia di Roma.

Questa guida, che ebbe umili natali or sono 26 anni, è giunta a rappresentare fedelmente il movimento artistico-commerciale-industriale di Roma e della provincia, e rappresenta una vera e pratica utilità.

ESTERO.

La scoperta di Röntgen. — Telegrafano da Würzburg che il prof. Röntgen, ritornato il 16 corr. da Berlino, si mantiene molto riservato sulla propria scoperta fotografica. Egli dice che considera quale sua missione principale lo sviluppo della scoperta, ma non si trova in caso di dire quando e in quale misura essa potrà essere utilizzata dalla medicina. Da tutte le parti del mondo, e specialmente da giornali e riviste scientifiche, pervengono al dotto professore divenuto così rapidamente celebre, of-

forte e domando; ma gli è impossibile di rispondere a tutte. Del resto egli intendo di pubblicare prossimamente una memoria particolareggiata sulla sua scoperta.

Le entrate pubbliche in Inghilterra. — I prodotti dell'entrata pubblico nell'ultimo trimestre del 1895 hanno dato un aumento anche più notevole di quello verificatosi nei precedenti trimestri dell'esercizio, ascendendo esso a Ls. 2,153,000. È bensì vero che l'aumento avutosi nel precedente trimestre chiuso a settembre, ascese a lire sterline 3,565,000, ma è da avvertire che tale aumento era determinato da circostanze affatto eccezionali; mentre quello verificatosi nel trimestre a tutto dicembre ha carattere di vero e proprio progresso cui partecipano tutti indistintamente i cespiti dell'entrata.

Le previsioni del bilancio inglese per l'esercizio finanziario in corso, che va dal 1° aprile 1895 al 31 marzo 1896, segnano un provento complessivo di Ls. 9,162,000 e già i tre primi trimestri hanno dato una somma di Ls. 68,900,000. Ora il trimestre gennaio-marzo dell'esercizio precedente dette una somma di Ls. 32,753,000; se quindi non si ottenesse che la stessa somma nel 1895, l'entrata complessiva dell'esercizio salirebbe a lire sterline 109,753,400, darebbe cioè un maggior provento di lire sterline 4,590,000.

La produzione del vino in Francia nel 1895. — Per il 1895 la produzione dei vini in Francia — secondo il *Bollettino di statistica* francese — è calcolata di 26,638,000 ettolitri con una diminuzione di 12,365,000 in confronto col 1894 e di 4,014,000 in confronto colla media dell'ultimo decennio.

Con la Corsica (circa 300,000 ettolitri) e l'Algeria (3,798,000) la produzione totale si approssima a 31 milioni di ettolitri.

Si ebbe diminuzione in 59 dipartimenti, la quale sembra doversi principalmente alle piogge sopravvenute al momento della fioritura, che hanno provocata la *colatura*, mentre hanno favorita l'invasione di malattie crittogamiche. Il caldo è sopraggiunto troppo tardi per aumentare la misura del raccolto: anche gli aumenti verificatisi in 19 dipartimenti non hanno in generale che lieve importanza.

La temperatura eccezionale dell'autunno ha esercitato tuttavia una favorevole influenza sulla qualità dei vini.

Malgrado la riduzione di un terzo sulla quantità, il valore del raccolto che ammontava a 920 milioni nel 1894 fu di 830 milioni nel 1895, così ripartiti:

1° Vini di qualità superiore (di prezzo superiore a lire 50 l'ettolitro) 74 milioni, corrispondenti ad una quantità di 904,000 ettolitri;

2° Vini di qualità ordinaria 756 milioni di franchi, corrispondenti ad una quantità di ettolitri 25,781,000.

Un'altra spedizione al polo antartico. — I giornali di Bruxelles riferiscono con molti particolari il progetto di un'altra spedizione nelle regioni polari antartiche, che sarà presso a poco contemporanea a quella inglese di cui abbiamo dato la notizia.

La nuova impresa sarà capitanata da due belgi, il luogotenente Gerlac e l'astronomo Stroobants.

La spedizione s'imbarcherà a bordo di una baleniera a vapore. L'equipaggio, composto di norvegesi, sarà scelto con gran cura fra i pescatori di balene dei mari polari.

La partenza dal Belgio avrà luogo verso il 1° settembre. Dopo qualche breve sosta, la spedizione lascerà il capo Horn, e si dirigerà, prima verso le terre scoperte nel 1893 dal bastimento *Giasone*, poi s'avvanzerà il più possibile verso sud. Intorno al marzo 1897 prenderà riposo in un porto dell'Australia, facendo crociera nel Pacifico, fino al ritorno della buona stagione. L'estate seguente, cioè dal novembre al marzo, si spingerà nuovamente nelle regioni polari e specialmente verso la Terra Vittoria per determinare il polo magnetico e raggiungerlo, possibilmente il punto,

che Roos non poté determinare se non per induzione e approssimativamente.

La spedizione durerà circa una ventina di mesi.

Archeologia. — I delegati del British Museum, incaricati dal Governo inglese di fare degli scavi nell'isola di Cipro, avevano scelto per loro campo d'operazione nel 1895 la contrada di Curium, resa celebre, qualche anno fa, dalle notevoli scoperte che vi fece il generale Cesnola. Gli scavi hanno dato eccellenti risultati: i numerosi oggetti trovati a Curium sono esposti oggi a Londra, e il *Times* del 6 gennaio ne dà una descrizione particolareggiata.

La principale scoperta fatta negli ultimi scavi è quella d'una grande necropoli del periodo miceno.

Si è trovato nelle tombe vasellame grossolano, del periodo pre-fenicio. Poi due vasi di dimensioni considerevoli e dei quali non si avevano finora che quattro esemplari. Questi vasi sono ornati di pitture nere rappresentanti uomini su cavali.

In un'altra tomba, è stato trovato uno scarabeo in sarlino, coperto di geroglifici egiziani. Gli scienziati inglesi vi hanno letto il nome di Khontu, divinità che non fu introdotta in Egitto se non nel settimo secolo.

Nelle vicinanze della necropoli sorgeva un tempio consacrato probabilmente a Demeter. Si è trovato in quel posto una iscrizione greca curiosa in quanto che prima è stata composta in lettere greche, e poi trascritta in lettere cipriote.

Nel corso di quest'anno, i commissari del British Museum hanno deciso di scavare in un'altra parte dell'isola, dove si spera trovare ancora documenti sulla storia primitiva dell'isola di Cipro.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

L'AVANA, 20. — Il maresciallo Martinez Campos si è imbarcato per fare ritorno in Spagna.

Egli verrà nominato Presidente della Corte Suprema di Giustizia militare.

MADRID, 20. — Il generale Weyler, nominato Governatore generale dell'isola di Cuba, si propone di condurre attivamente la campagna contro gli insorti.

Sedici battaglioni di rinforzo partiranno per Cuba coi generali Bargas e Ahumada.

TORINO, 20. — Il dottor Récamier di Parigi è qui arrivato per visitare il Duca d'Orléans.

Stasera il prof. Carle procederà alla medicatura definitiva del piede destro del Duca d'Orléans.

TOURS, 20. — Il Cardinale Arcivescovo Guglielmo Renato Meignan fu trovato stamane, dal domestico, morto nel suo letto.

LONDRA, 20. — La squalra volante lascerà domani Spithead per ignota destinazione.

ATENE, 20. — *Camera dei Rappresentanti.* — L'Assemblea si è adunata oggi.

Il Presidente del Consiglio, Delyannis, vi lesse soltanto il R. decreto che apre la nuova Sessione legislativa.

TORINO, 20. — La medicatura definitiva del piede del Duca d'Orléans è stata rimandata ad un paio di giorni perchè la parte lesa è ancora gonfia. Gli venne fatto un bendaggio. Il Duca è senza febbre; ha il morale elevato.

SANTIAGO, 20. — Si smentiscono ufficialmente le voci corso di mobilitazione di truppe e di occupazioni dello Cordigliero da parte del Chili.

Le relazioni fra il Chili e l'Argentina sono perfettamente tranquille.

RIO-JANEIRO, 21. — Il Ministro degli affari esteri, dott. A.

do Carvalho, prepara una Nota diretta all'Inghilterra, nella quale reclamerà l'immediata restituzione dell'isola Trinidad.

È probabile che il Ministro annunzierà in questa Nota la rottura delle relazioni fra l'Inghilterra ed il Brasile.

PIETROBURGO, 20. — Un incendio ha distrutto completamente a Jokaterinoslaw un teatro in legno durante la rappresentazione diurna.

Fino a stasera sono stati rinvenuti 49 cadaveri.

BERLINO, 21. — Nella Biblioteca del Castello Reale, stanotte è scoppiato un incendio.

I pompieri, rapidamente accorsi, trovarono la sala piena di fumo, e furono costretti ad usare le scale portatili.

Una pompa bastò ad estinguere il fuoco.

Si assicura che i danni alla Biblioteca sieno rilevanti.

TORINO, 21. — Il Duca d'Orléans ha passato la notte tranquilla. Le condizioni generali sono buonissime.

Domani, probabilmente, avrà luogo la medicatura definitiva del piede.

LONDRA, 21. — Il Times ha da Pretoria che la maggior parte dei prigionieri politici sono stati messi in libertà sotto la cauzione di 53,000 franchi.

Jameson e i suoi compagni sono partiti per Natal.

PARIGI, 21. — I giornali pubblicano un dispaccio da Londra secondo il quale la Convenzione anglo-francese del 15 gennaio, relativa al Siam, conterrebbe pure la rinunzia da parte dell'Inghilterra al principio del Trattato perpetuo di amicizia, commercio e navigazione anglo-tunisino e l'impegno di negoziare colla Francia in proposito sulla base di un trattato temporaneo.

PARIGI, 21. — Si conferma il richiamo del conte Lefebvre de Béhaine dal posto di Ambasciatore presso la Santa Sede, malgrado gli sforzi dei partiti clericale e conservatore per impedire tale fatto. Anzi, secondo il *Rappel*, il richiamo è ufficiale.

Il richiamo è attribuito all'impossibilità di conciliare il modo di vedere del Presidente del Consiglio, Bourgeois, o del Ministro degli affari esteri, Bertkelot, con quello del conte Lefebvre de Béhaine sul Concordato e in genere sui rapporti fra Stato e Chiesa.

MADRID, 21. — Il Governatore generale ad interim dell'isola di Cuba, telegrafa che il generale Martinez Campos, nel prendere congedo dalle autorità dell'Avana, pronunciò un discorso, in cui fece l'elogio della saggezza e del patriottismo del Governo spagnolo e manifestò il suo gradimento per il costante appoggio avuto da esso, durante il suo comando.

OSSEVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano il 20 gennaio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodi 769.0

Umidità relativa a mezzodi 42

Vento a mezzodi NNE debole.

Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo 10.°9.
Minimo 0.°9.

Pioggia in 24 ore: —

Li 20 gennaio 1896:

In Europa pressione alquanto bassa al NE, a 763 ad Atene, elevata quasi dovunque altrove. Svizzera 773; Hermannstadt 776.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente salito; cielo bello; temperatura mite; venti qua e là in forza settentrionali al Centro e S del continente, diverse brinate e gelate fuorchè al S.

Stamani: cielo sereno quasi dovunque; venti deboli e freschi settentrionali.

Barometro: a 771 mm. al N, a 763 a Cagliari, Palermo, Bari, a 765 a Lecce.

Mare qua e là mosso lungo la costa adriatica e ionica.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali; ancora cielo generalmente sereno; gelato e brinato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 gennaio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA	
			Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	14 0	4 3
Genova	sereno	calmo	12 3	6 7
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	6 4	1 2
Torino	sereno	—	0 3	— 1 2
Alessandria	sereno	—	7 3	— 0 3
Novara	nebbioso	—	9 6	0 0
Domodossola	sereno	—	9 9	0 1
Pavia	nebbioso	—	9 8	2 3
Milano	nebbioso	—	9 0	0 2
Sondrio	sereno	—	7 8	0 2
Bergamo	sereno	—	6 9	2 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	nebbioso	—	8 4	— 1 7
Mantova	nebbioso	—	7 8	0 0
Verona	sereno	—	8 2	0 3
Belluno	sereno	—	8 2	— 0 8
Udine	sereno	—	8 3	1 0
Treviso	sereno	—	6 5	1 7
Venezia	sereno	calmo	2 6	2 0
Padova	sereno	—	5 9	0 6
Rovigo	sereno	—	4 2	— 2 0
Piacenza	nebbioso	—	9 2	— 3 3
Parma	coperto	—	8 7	1 0
Reggio Emilia	coperto	—	6 6	0 0
Modena	sereno	—	6 8	— 0 8
Ferrara	sereno	—	3 5	— 1 6
Bologna	3/4 coperto	—	5 2	0 4
Ravenna	nebbioso	—	6 1	— 2 0
Forlì	coperto	—	4 2	0 0
Pesaro	sereno	mosso	7 0	0 4
Ancona	nebbioso	legg. mosso	8 5	3 3
Urbino	nebbioso	—	5 6	0 0
Macerata	sereno	—	7 2	1 0
Ascoli Piceno	sereno	—	7 5	0 5
Perugia	sereno	—	7 4	0 9
Camerino	sereno	—	3 3	— 2 0
Pisa	sereno	—	14 7	— 0 9
Livorno	sereno	calmo	12 0	4 8
Firenze	sereno	—	12 0	0 7
Arezzo	sereno	—	11 0	1 0
Siena	sereno	—	9 7	1 3
Grosseto	1/4 coperto	—	12 8	3 8
Roma	sereno	—	11 5	0 9
Teramo	sereno	—	9 4	— 0 8
Chieti	sereno	—	7 0	— 4 3
Aquila	sereno	—	4 0	— 4 8
Agnone	sereno	—	4 5	— 3 2
Foggia	1/4 coperto	—	9 7	1 9
Bari	sereno	calmo	10 0	3 2
Lecce	1/4 coperto	—	9 0	6 0
Caserta	sereno	—	11 8	2 1
Napoli	sereno	calmo	10 0	4 1
Benevento	sereno	—	10 4	— 3 5
Avellino	sereno	—	7 2	0 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	2 1	— 1 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	10 5	— 4 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	11 0	6 5
Trapani	1/4 coperto	calmo	14 3	6 4
Palermo	1/4 coperto	mosso	15 7	2 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	—
Caltanissetta	sereno	—	12 0	2 0
Messina	3/4 coperto	calmo	10 5	7 8
Catania	sereno	calmo	11 7	3 4
Siracusa	1/4 coperto	mosso	11 2	4 0
Cagliari	sereno	calmo	18 0	4 0
Sassari	sereno	—	13 1	5 5

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del di 20 gennaio 1896.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		A	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
						Fine corrente	Fine prossimo	
			CONTRATTAZIONE IN BORSA		Cor. Med.			
1 gen. 96			RENDITA 5 % { 1 ^a grida	91,50 55	---	91,55 52 1/2 50		---
»			detta { in cartelle di L. 50 a 200	91,55 60	---			---
»			detta { di L. 5 a 25	91,65	---			---
			detta 4 1/2 %	102,30	---			---
			detta 4 %	91,75	---			---
1 ott. 95			detta 3 % { 1 ^a grida	---	---			55 -- (4)
»			2 ^a grida	---	---			---
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64	---	---			100 75
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)	---	---			98 --
1 dic. 95			Prestito Romano Blount 5 %	---	---			99 75
»			» Rothschild	---	---			106 --
Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.								
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %	---	Cor. Med.			---
1 ott. 95	500	500	detta 4 % 1 ^a Emissione	---	---			470 -- (5)
»	500	500	detta 4 % 2 ^a a 8 ^a Emissione	---	---			461 --
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %	---	---			497 --
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	331	---			---
»	500	500	» » Banca d'Italia 4 %	---	---			487 --
»	500	500	» » » » 4 1/2 %	---	---			498 --
»	500	500	» » » Banca di Sicilia	---	---			---
»	500	500	» » » di Napoli	---	---			---
»	500	500	» » » Op. ^a di S. Paolo 5 %	---	---			---
»	500	500	» » » » 4 1/2 %	---	---			---
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italianc 4 1/2 %	---	---			493 --
Azioni Strade Ferrate.								
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali	---	---			641 -- (6)
»	500	500	» » » Mediterranee	---	---			482 -- (7)
1 lug. 93	250	250	» » » Sarde (Preferenza)	---	---			---
1 apr. 95	500	500	» » » Palermo, Marsala, Trapani, 1 ^a e 2 ^a Emissione	---	---			---
1 lug. 93	500	500	» » » della Sicilia	---	---			---
Azioni Banche e Società diverse.								
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia	---	---			755 --
1 gen. 93	1000	1000	» » » Romana	---	---			335 --
1 lug. 93	300	300	» » » Generale	---	---			40 --
1 gen. 95	250	250	» » » di Roma	---	---			100 --
1 gen. 89	33,33	33,33	» » » Tiberina	---	---			---
1 ott. 91	500	500	» » » Industriale e Commerciale	---	---			---
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	---	---			---
1 gen. 83	500	500	» » » di Credito Meridionale	---	---			---
15 ott. 93	500	500	» » » Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi	---	---			812 --
1 gen. 93	500	500	» » » Acqua Marcia	---	---	11 7		---
1 gen. 93	500	500	» » » Italiana per Condotte d'acqua	---	---	179 1/2		---
1 lug. 92	500	500	» » » Immobiliare	---	---			43 --
1 gen. 94	150	150	» » » dei Molini e Magazz. Generali	---	---			30 --
1 gen. 89	100	100	» » » Telefoni ed App. ⁱ Elettriche	---	---			---
1 gen. 96	300	300	» » » Generale per l'Illuminazione	---	---			210 -- (9)
1 apr. 95	125	125	» » » Anonima Tramway-Omnibus	---	---	213 1/2 213		---
1 gen. 89	150	150	» » » Fondiaria Italiana	---	---			---
1 ott. 90	250	250	» » » delle Min. e Fond. Antimonio	---	---			---
»	200	200	» » » dei Materiali Laterizi	---	---			---
1 gen. 96	500	500	» » » Navigazione Generale Italiana	---	---			283 --
1 gen. 90	250	250	» » » Metallurgica Italiana	---	---			---
1 gen. 94	250	250	» » » della Piccola Borsa di Roma	---	---			135 --
»			» » » Caoutchouc	---	---			---
»			» » » An. Piemontese di Elettricità	---	---			---
1 gen. 93	250	250	» » » Risanamento di Napoli	---	---			30 --
1 gen. 95	250	250	» » » di Credito e d'Industria e Agricoltura	---	---			---
»	500		» » » Industriale della Valnerina	---	---			---
1 gen. 96	500		» » » « Credit. Italiano »	---	---			---

(1) ex L. 2,00 - (2) ex L. 1,12 - (3) ex L. 2,00 - (4) piec. pezzi 56 1/2 - (5) ex L. 12,50 - (6) ex L. 12,50 - (7) ex L. 12,50 - (8) ex L. 12,50 - (9) ex L. 5,00

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor.Med.				
1 giu. 95	100	100	Azioni Società Assicurazioni.					
»	250	125	Az. Fondiaria - Incendio	— —			85 —	
			» - Vita	— —			211 —	
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 93	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	— —			284 — (1)	
1 lug. 93	1000	1000	» Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	— —			— —	
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			445 — (2)	
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			300 —	
»	250	250	» 4 0/0	— —			105 —	
»	500	500	» Acqua Marcia	— —			508 —	
»	500	500	» SS. FF. Meridionali	— —			— —	
1 lug. 91	500	500	» FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —	
1 ott. 95	500	500	» FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —	
»	300	300	» FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro).	— —			— —	
1 lug. 93	500	500	» FF. Second. della Sardegna.	— —			— —	
»	250	250	» FF.Napoli-Ottaviano (5 0/0 oro)	— —			170 —	
»	500	500	» Industriale della Valnerina.	— —			— —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —	

SCONTO	CAMBII		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	108 —	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	108 62 1/2	108 67 1/2	103 67 1/2 65	108 67	103 85 75	108 80
2	Londra	90 giorni	— —	27 28 1/2	27 3)	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque	— —	27 41	— —	27 41 43 1/2	27 45	27 47 1/2 42 1/2	27 47
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	131 05	134 07 1/2	134 63 40	134 17 1/2

Risposta dei premi . 29 gennaio

Compensazione . . . 30 gennaio

Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

Prezzi di Compensaz. 29 "

Liquidazione . . . 31 "

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1895

Rentita 5 0/0	92 30	Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	215 —
detta 4 1/2 0/0	101 —	" " Tramway-Omnib.	206 —
detta 4 0/0	92 30	" " Molini Mag. Gen.	30 —
detta 3 0/0	54 50	" " Immobiliare	46 —
Prestito Rothschild 5 0/0	103 —	" " Navig. Gen. Ital.	270 —
Obb. Città di Roma 4 0/0	455 —	" " Metallurgica Ital.	30 —
" Cred. Fond. S. Spirito	358 —	" " Piccola Borsa	135 —
" " B. Nazion.	490 —	" " Risanamento	30 —
" " "	498 —	" " An. Piem. Elett.	160 —
Azioni Ferr. Meridionali	643 —	" " Fondiaria Incend.	82 —
" " Mediterranee	486 —	" " " Vita	210 —
" Banca d'Italia	775 —	" " Ferr. Sarde	310 —
" " Romana	350 —	" " Credito Italiano	545 —
" " Generale	50 —	" " Ind. Valnerina	— —
" Banco di Roma	100 —	" " Acciaierie	— —
" Banca Tiberina	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	300 —
" Soc. Industriale	— —	" " " 4 0/0	110 —
" " Cred. Mobiliare	— —	" " Ferrovie	285 —
" " Gas	800 —	" " Ferr. Napoli-Ottaviano	170 —
" " Acqua Marcia	1190 —	" " del Tirreno	455 —
" " Condotte d'acqua	180 —	" " Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

18 gennaio 1896.

Consolidato 5 0/0	L. 93 497
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	" 91 497
Consolidato 3 0/0 nominale	" 55 20
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale	" 54 —

Il Presidente
R. TITTONI

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 12,50.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.